

PRESENTAZIONE

Quando, tredici anni or sono iniziai questa bella avventura, nel n° 1 degli *Annali*, nato come supplemento della rivista del Centro Sportivo Mezzaluna, scrissi: *È con sincera emozione che comunico ai Lettori e ai cittadini dell'entroterra nomentano-cornicolano la nascita dell'Associazione Nomentana di Storia ed Archeologia. La realizzazione di questo sogno era da me vagheggiato da molti anni; ma il momento idoneo mi si è presentato allorché, per vera casualità, mi sono incontrato e mi sono trovato in sintonia con uno studioso costante e discreto: il dott. Eugenio Moschetti.*

È stato sufficiente un solo scambio di idee per realizzare lo schema dell'azione da svolgere in un ambiente davvero "non facile": tuttavia già al secondo abboccamento, della costituenda Associazione, era pronto: Nome, Logo, Statuto e Regolamento.

Non si è voluta battere la grancassa, all'atto della fondazione, nata solamente con dieci soci, presso la sede del Centro Sportivo Mezzaluna, il giorno 6 aprile 1995, con la lettura e l'esame del testo dello Statuto e del Regolamento: ma il riscontro degli studiosi non si è fatto attendere; oggi il numero dei soci è già più che triplicato.

Alla cerimonia dell'atto costitutivo è seguito un semplice brindisi, offerto dal Centro suddetto, e la foto-ricordo. Quindi i membri fondatori sono passati alla elezione dei consiglieri; sono risultati eletti: Daniela Gilardi Capodagli, Eugenio Moschetti, Roberto Tomassini, Ettore Ortenzi e Salvatore G. Vicario.

*In quel momento mi posi un traguardo: "Se la fortuna e la salute me lo consentiranno e se riuscirò a dare consistenza al mio progetto, al raggiungimento dell'ottantesimo anno passerò il testimone". Quel giorno è arrivato; l'Associazione è in piena vitalità e iscritta come ONLUS presso la Regione Lazio e nei comuni del comprensorio; gli *Annali* sono oggi una realtà riconosciuta e qualificata nel mondo scientifico.*

È giunto il momento di passare la mano: ho la fortuna di potere affidare questa creatura che, tutti insieme abbiamo realizzata, nelle mani di uno dei più esperti archeologi dell'agro nomentano e cornicolano: il dott. Eugenio Moschetti; egli ha ora accanto un gruppo di studiosi di grande valore e una cospicuo numero di Soci onorari di altissimo profilo.

Mi pongo dietro le quinte, rimanendo solo come "direttore responsabile", almeno sino a quando non vi sarà nel gruppo dei soci un altro giornalista iscritto all'albo.

Saluto con affetto e gratitudine quanti mi sono ancora vicini e anche quanti, nel corso degli anni, per i motivi più vari si sono dovuti distaccare dalla realizzazione di questa Associazione: grazie pure a questi ultimi per quell'aiuto che, nel tempo che vi sono rimasti, hanno potuto offrire.

Con affetto, amici, non solo "avanti" ma pure "sempre più in alto".

Salvatore G. Vicario

Quando cominciai, con l'amico Salvatore G. Vicario, la difficile ma affascinante avventura dell'Associazione Nomentana, mai avrei immaginato che, dopo tredici anni di successi, avrei avuto l'onore di divenirne Presidente.

Il primo doveroso ringraziamento, per la fiducia accordatami, non può non andare al Presidente uscente – che rimarrà il genius loci dell'Associazione – nella certezza che non mi farà mancare il suo sostegno e incoraggiamento nell'arduo tentativo di continuare il suo lavoro, per raggiungere sempre nuovi, prestigiosi traguardi.

Desidero inoltre ringraziare il Consiglio direttivo che ha votato la mia elezione all'unanimità; gli sponsor, tutti i nostri soci, senza il contributo dei quali la nostra rivista non potrebbe essere stampata e infine gli studiosi che con i loro contributi tengono alto il profilo della nostra pubblicazione.

Infine un ringraziamento a Benedetta Adembri per gli amichevoli e preziosi consigli e incoraggiamenti di cui è stata sempre prodiga e a tutti i Soprintendenti archeologi del Lazio, che si sono succeduti in questi tredici anni, per la loro liberalità.

Mi scuso se, nell'emozione del momento, ho dimenticato di dire qualcosa d'importante o ringraziare qualcuno.

Per aspera ad astra...

IL PRESIDENTE
Eugenio Moschetti